



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 25648 - Data adozione: 02/12/2022

Oggetto: DGR 555/2022 - Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023-24. Approvazione graduatoria ed impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/12/2022

Numero interno di proposta: 2022AD026759

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” del PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare l’Allegato 9 relativamente alle UCS europee e l’Allegato 4 relativo alle UCS dei percorsi integrativi;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e in particolare l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e Finanze (Servizio Centrale per il PNRR) n. 33 del 31/12/2021 con particolare riferimento al concetto di “cumulo”, dove si precisa che tale termine “si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento”;
- la Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l’Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale e ne dispone le modalità di finanziamento mediante assegnazione di risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul

diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, repertorio atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dell'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e

Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- l'Accordo, Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze con specifico riferimento al "Sistema Duale";
- l'Accordo denominato "Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy" siglato dalla Commissione Europea e lo Stato Italiano - ref. Ares(2021)7947180 del 22/12/2021;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- il Decreto Direttoriale n. 2/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;
- il Decreto Direttoriale n. 3/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;
- il Decreto Direttoriale n. 16/2022 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale;
- la L.R. n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R/2003 e s.m.i;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1/06/2022 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e

modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e smi;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27 luglio 2020 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto “Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e smi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07 aprile 2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- la Decisione della Giunta regionale n. 14 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisi a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali potenzialmente rendicontabili in overbooking sui programmi europei, prendendo atto che l'importo relativo al bando n. 2 dovrà essere aggiornato nella prossima revisione del Cronoprogramma;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l'”Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in sostituzione del precedente accordo approvato con DGR n. 1497/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 06/04/2022 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione delle proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022 che approva le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per l'annualità 2023/24”;

Considerato che la citata DGR 555/2022 stabilisce che l'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni da parte del MLPS, anche in relazione allo stanziamento delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17 giugno 2022 che approva l' “Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” per l'annualità 2023-24”, e richiamati gli atti in esso contenuti;

Dato atto che la scadenza prevista dall'articolo 6 dell'avviso pubblico era il 4/08/2022 e che in risposta allo stesso avviso sono pervenute n. 91 domande di finanziamento, come meglio specificate nell'allegato "A – PROGETTI PRESENTATI" del presente atto, conservate agli atti del Settore Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS);

Preso atto che con PEC prot. 307453/2022, agli atti dell'ufficio, Formetica ha ritirato due candidature:

- progetto prot. n. 675/2022 dal titolo "DIG IT Operatore informatico";
 - progetto prot. n. 709/2022 dal titolo "LOG. IT Operatore informatico",
- rimanendo così 89 progetti;

Dato atto che il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)", ai sensi dell'art. 10 "Ammissibilità" dell'Avviso pubblico, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità sulle 89 proposte progettuali e che risultano ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 89 proposte progettuali e non ammissibili n. 0 proposte progettuali, come da Allegato "B - PROGETTI AMMISSIBILI", parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui schede dettagliate per ogni singolo progetto si trovano agli atti dell'ufficio;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17782 del 08/09/2022 con il quale si è proceduto alla nomina dei Nuclei di Valutazione, come previsto all'art. 11 del suddetto Avviso pubblico;

Dato atto che i Nuclei di Valutazione hanno effettuato la valutazione di merito di n. 89 progetti ammissibili, secondo i criteri di cui all'art. 11 "Valutazione" dell'avviso pubblico, come da verbali agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)", con i quali sono stati dichiarati finanziabili n. 89 progetti e non finanziabili n. 0 progetti, come da Allegato C) GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i punteggi assegnati a ciascun progetto dai Nuclei di Valutazione;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria dei progetti formativi redatta dai Nuclei di Valutazione;

Considerato che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022 sono state assunte le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione 2022-2024 a copertura della cifra complessiva di Euro 5.125.725,00 stanziata a valere sulle risorse della Legge 144/1999, secondo la seguente articolazione, utili al finanziamento di 19 progetti finanziabili:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione generica	Annualità			Totale
			2022	2023	2024	
62078	PURO	2022787	€ 912.885,04	€ 815.661,28	€ 337.087,32	€ 2.065.633,64
62078	AVANZO	2022788	€ 1.162.233,18			€ 1.162.233,18
62375	PURO	2022789	€ 578.114,55	€ 273.694,98	€ 113.400,00	€ 965.209,53
62375	AVANZO	2022790	€ 540.000,00			€ 540.000,00
62079	AVANZO	2022791	€ 145.891,80			€ 145.891,80
61049	AVANZO	2022792	€ 7.381,27			€ 7.381,27
61972	PURO	2022793	€ 103.044,68			€ 103.044,68
61972	AVANZO	2022794	€ 136.330,90			€ 136.330,90
			€ 3.585.881,42	€ 1.089.356,26	450.487,32	€ 5.125.725,00

Rilevato che si sono rese disponibili delle ulteriori risorse relativamente ai suindicati Decreti Ministeriali di assegnazione n. 15/2022 e 16/2022, per un importo tale da finanziare ulteriori n. 8 progetti, utilmente inseriti come finanziabili nella graduatoria di cui all'Allegato C) GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, per arrivare ad un finanziamento totale di n. 27 progetti;

Considerato che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022 prevede che l'assegnazione delle risorse iniziali e delle eventuali risorse aggiuntive verrà effettuata applicando le percentuali di ripartizione provinciale all'importo complessivamente stanziato per il finanziamento dell'Avviso e assegnando le risorse in base al risultante numero di progetti finanziabili per provincia arrotondato per difetto. Le eventuali risorse residue sufficienti a finanziare uno o più progetti saranno assegnate a partire dalla provincia che presenta il numero decimale più prossimo all'unità superiore, arrotondandolo per eccesso. Le risorse così ripartite andranno a finanziare i progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto per ciascuna provincia;

Ritenuto pertanto, con le risorse disponibili, di finanziare n. 26 progetti, meglio specificati nell'Allegato "D – PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto e di dare atto che per il progetto di cui all'Allegato "E" non è possibile procedere all'assunzione di alcuna obbligazione di impegno fino a quando la relativa parte di risorse non saranno adeguate alla classificazione del Piano dei Conti, a seguito di variazione di bilancio;

Dato atto quindi che per il progetto di cui all'allegato "E" l'obbligazione sorgerà esclusivamente all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Ritenuto opportuno procedere all'assegnazione dei relativi contributi ai soggetti attuatori e al relativo impegno di spesa a loro favore per gli importi indicati nell'Allegato "D – PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 7.014.150,00 a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2022-2024, come di seguito indicato:

- Annualità 2022, per un totale di Euro 2.805.660,00, di cui:
 - Euro 2.374.020,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 62078 di cui:
 - Euro 1.560.197,15 - Tipologia di stanziamento Avanzo - a valere per Euro 1.162.233,18 sulla prenotazione n. 2022804, per Euro 145.891,80 sulla prenotazione n. 2022884, per Euro 108.360,00 sulla prenotazione n. 2022885, per Euro 136.330,90 sulla prenotazione n. 2022890, per Euro 7.381,27 sulla prenotazione n. 2022891;
 - Euro 813.822,85 - Tipologia di stanziamento Puro - a valere per Euro 705.912,85 sulla prenotazione n. 2022933 e imputando la somma residua di Euro 107.910,00 alla disponibilità libera del capitolo;
 - Euro 431.640,00 - codice V livello del PdC U.1.04.04.01.001, sul capitolo 62375 (Tipologia di stanziamento Avanzo) a valere totalmente sulla prenotazione n. 2022935;
- Annualità 2023, per un totale di Euro 2.104.245,00, di cui:
 - Euro 1.780.515,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 62078 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere per Euro 1.699.582,50 sulla prenotazione n. 2022933 e imputando la somma residua di Euro 80.932,50 alla disponibilità libera del capitolo;
 - Euro 323.730,00 - codice V livello del PdC U.1.04.04.01.001, sul capitolo 62375 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere per Euro 277.905,18 sulla prenotazione n. 2022934, e imputando la somma residua di Euro 45.824,82 alla disponibilità libera del capitolo;

- Annualità 2024, per un totale di Euro 2.104.245,00, di cui :
 - Euro 1.726.515,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 62078 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere per Euro 337.087,32 sulla prenotazione n. 2022933 e imputando la somma residua di Euro 1.389.427,68 alla disponibilità libera del capitolo;
 - Euro 54.000,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 62078 (Tipologia di stanziamento Cronoprogramma);
 - Euro 323.730,00 - codice V livello del PdC U.1.04.04.01.001, sul capitolo 62375 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere per Euro 113.400,00 sulla prenotazione n. 2022934 e imputando la somma residua di Euro 210.330,00 alla disponibilità libera del capitolo;

Dato atto che si tratta di contributi da assoggettare alla ritenuta d'acconto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti ministeriali assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999, art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”, ad eccezione di specifici casi in cui sussista l'attestazione di esenzione alla ritenuta d'acconto;

Dato atto che le ulteriori risorse per il finanziamento dei suddetti 8 ulteriori progetti non sono presenti tra quelle ricomprese nel Cronoprogramma allegato alla citata Decisione n. 5/2022 e che verranno inserite con il prossimo aggiornamento;

Considerato che sono in corso i controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle domande di accesso al contributo e tenuto conto che l'Amministrazione regionale potrà revocare la concessione dei contributi di cui al presente decreto qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, tenuto conto di quanto dispone l'art. 75 del medesimo DPR in base al quale “il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 159/2011, l'Amministrazione regionale revocherà la concessione dei contributi di cui al presente decreto, disposta nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia e sotto condizione risolutiva, qualora emerga la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, ovvero di una delle condizioni previste al citato art. 92, comma 2 del d.lgs. 159/2011, a carico degli amministratori del soggetto attuatore del progetto;

Dato altresì atto che i contributi oggetto del seguente atto non rientrano nei regimi di Aiuti di Stato/De Minimis, in quanto i destinatari delle risorse impegnate con il presente atto agiscono esclusivamente come organismi formativi;

Considerato che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025”;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità DPGR n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. di approvare l'allegato "A – PROGETTI PRESENTATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, che meglio specifica le n. 91 domande di finanziamento pervenute in risposta all'"Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023-24", approvato con D.D. 12691/22, conservate agli atti del Settore Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS);

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal Settore Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS), ai sensi dell'art. 10 "Ammissibilità" dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 12691/22, di cui all' Allegato "B - PROGETTI AMMISSIBILI", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare la graduatoria dei progetti, sulla base delle valutazioni effettuate dai Nuclei di Valutazione, secondo i criteri di cui all'art. 11 "Valutazione" dell'avviso pubblico, come da verbali agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)", di cui all'Allegato "C - GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI", parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i punteggi assegnati a ciascun progetto;

4. di assegnare le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente a 7.014.150,00 Euro, ai soggetti dettagliatamente indicati all'allegato "D – PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei 26 progetti;

5. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato "D – PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, l'impegno di spesa per un totale di 7.014.150,00 Euro, a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2022-2024, come di seguito indicato:

- Annualità 2022, per un totale di Euro 2.805.660,00, di cui:
 - Euro 2.374.020,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 62078 di cui:
 - Euro 1.560.197,15 - Tipologia di stanziamento Avanzo - a valere per Euro 1.162.233,18 sulla prenotazione n. 2022804, per Euro 145.891,80 sulla prenotazione n. 2022884, per Euro 108.360,00 sulla prenotazione n. 2022885, per Euro 136.330,90 sulla prenotazione n. 2022890, per Euro 7.381,27 sulla prenotazione n. 2022891;
 - Euro 813.822,85 - Tipologia di stanziamento Puro - a valere per Euro 705.912,85 sulla prenotazione n. 2022933 e imputando la somma residua di Euro 107.910,00 alla disponibilità libera del capitolo;

- Euro 431.640,00 - codice V livello del PdC U.1.04.04.01.001, sul capitolo 62375 (Tipologia di stanziamento Avanzo) a valere totalmente sulla prenotazione n. 2022935;
- Annualità 2023, per un totale di Euro 2.104.245,00, di cui:
 - Euro 1.780.515,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 62078 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere per Euro 1.699.582,50 sulla prenotazione n. 2022933 e imputando la somma residua di Euro 80.932,50 alla disponibilità libera del capitolo;
 - Euro 323.730,00 - codice V livello del PdC U.1.04.04.01.001, sul capitolo 62375 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere per Euro 277.905,18 sulla prenotazione n. 2022934, e imputando la somma residua di Euro 45.824,82 alla disponibilità libera del capitolo;
- Annualità 2024, per un totale di Euro 2.104.245,00, di cui :
 - Euro 1.726.515,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 62078 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere per Euro 337.087,32 sulla prenotazione n. 2022933 e imputando la somma residua di Euro 1.389.427,68 alla disponibilità libera del capitolo;
 - Euro 54.000,00 – codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999, sul capitolo 62078 (Tipologia di stanziamento Cronoprogramma);
 - Euro 323.730,00 - codice V livello del PdC U.1.04.04.01.001, sul capitolo 62375 (Tipologia di stanziamento Puro) a valere per Euro 113.400,00 sulla prenotazione n. 2022934 e imputando la somma residua di Euro 210.330,00 alla disponibilità libera del capitolo;

6. di assumere contestualmente gli accertamenti, relativamente alle risorse impegnate con il presente atto sulla Tipologia di stanziamento Puro, sul capitolo di entrata 22149/E del bilancio regionale pluriennale 2022-2024 (Codice piano dei conti V livello: E.2.01.01.01.001) come di seguito specificato:

- Euro 813.822,85 a valere sull'annualità di bilancio 2022;
- Euro 2.104.245,00 a valere sull'annualità di bilancio 2023;
- Euro 2.050.245,00 a valere sull'annualità di bilancio 2024;

7. di rinviare l'assegnazione e l'assunzione di impegno di spesa per il progetto di cui all'Allegato "E" fino a quando la relativa parte di risorse non saranno adeguate alla classificazione del Piano dei Conti, a seguito di variazione di bilancio;

8. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

9. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti a cura del competente Settore regionale, secondo le modalità previste dalla convenzione, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi generali e applicati ad esso collegati;

10. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici

obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A ALLEGATO A PROGETTI PRESENTATI
e333edd5ed8c46d76d13e81e5fb763076bb69d521d20f805b879ff10cca87b12*
- B ALLEGATO B PROGETTI AMMISSIBILI
1993d3e700f429512471c99fb12e7c18cbd72aedd57404ee518560aa6ce2b079*
- C ALLEGATO C GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI
0ab36ce2c2145a19690e8380c7f3c59d3c6609154c88abc46cb8c4ac6bb4e66d*
- D ALLEGATO D - PROGETTI FINANZIATI
83ddc5bfc3026f469e1c44e524284157f5447cb2529b9a3a976678be4a26d3ec*
- E ALLEGATO E
04b7d294c0850f6b6f8ee1eb2e1de926732c3904224ec99a0f806444ea001709*

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE